

GAIA SERVIZI S.R.L. CON UNICO SOCIO

Sede legale: PIAZZA ALDO MORO N. 1 BOLLATE (MI)
Iscritta al Registro Imprese di CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI
C.F. e numero iscrizione: 05932530966
Iscritta al R.E.A. di CCIAA DI MILANO MONZA BRIANZA LODI n. 1860008
Capitale Sociale sottoscritto € 1.402.552,00 Interamente versato
Partita IVA: 05932530966
Società unipersonale
Direzione e coordinamento: COMUNE DI BOLLATE

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2019

Signori Soci, nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2019; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

La Vostra Società, come ben sapete, svolge la propria attività nel settore dei servizi pubblici locali.

E' stata costituita in data 13 novembre 2007 con atto dello Studio Notarile Avv. Lorenzo Luca di Bologna, rep. 12095/5309; la stessa svolge le attività previste dall' art. 4 dello statuto, mediante l'affidamento diretto "in house" ai sensi dell'art.113 comma 5 lett.c del T.U.E.L. D.Lgs. 267/2000, nei confronti del Comune di Bollate che detiene interamente il capitale sociale.

In data 16/05/2016 la società ha incorporato la società Gaia SUS servizi di utilità sociale Srl e pertanto alle attività già svolte si sono aggiunti i seguenti servizi che svolge per conto del Comune di Bollate:

- gestione farmacie comunali
- gestione casa di riposo

In virtù della forma di affidamento di servizi gestiti, la società è sottoposta a controllo analogo da parte del Comune di Bollate.

Le attività svolte dalla Vostra società fanno riferimento ai Contratti di Servizio stipulati nel rispetto delle linee stabilite dal Consiglio Comunale di Bollate in data 17/09/2007 con delibera n. 46 e più precisamente:

- Contratto per il servizio per l'accertamento e la riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del servizio delle pubbliche affissioni per la durata di anni 15 a decorrere dal 01 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la gestione del piano della sosta per la durata di anni 15 a decorrere dal 01 gennaio 2009;
- Contratto di servizio per l'illuminazione pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1° luglio 2008;
- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione degli immobili comunali con durata di anni 15 a decorrere dal 1° giugno 2008;
- Contratto di servizio per la manutenzione del verde comunale con durata di anni 15 a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- Contratto di concessione degli immobili comunali di edilizia residenziale pubblica con durata di anni 15 a decorrere dal 1° ottobre 2008;
- Contratto di servizio per la gestione globale di raccolta rifiuti ed igiene urbana del Comune di Bollate con durata di anni 15 a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la concessione del servizio pubblico di manutenzione e gestione delle strade comunali e della segnaletica stradale con durata di anni 30 a decorrere dal 1° gennaio 2009;
- Contratto di servizio per la gestione e manutenzione dell'arredo urbano comunale con durata di anni 15 con decorrenza dal 01 gennaio 2009;

- Contratto di servizio per la gestione dei servizi di scuolabus e navetta interfrazione con durata 10 anni con decorrenza Maggio 2019;
- gestione farmacie comunali
- gestione casa di riposo

Le variazioni nella struttura del Gruppo intervenute dalla data di costituzione ad oggi riguardano:

- Conferimento del 100% delle quote della società Gaia Servizi di Utilità sociale Srl con Assemblea del 22 dicembre 2009, presso il Notaio Lorenzo Luca in Bologna atto rep. 14904/7438, per nominali € 705.544,00, per un valore di € 1.211.661,00. Il conferimento è stato destinato per € 705.544,00 ad aumento di capitale sociale e per € 506.117,00 a riserva di conferimento;
- Conferimento in conto capitale in data 22 dicembre 2009, con atto a rogito del Notaio Lorenzo Luca in Bologna, rep. 14903/7437, di beni immobili per un valore pari ad € 2.518.959,00. I beni oggetto del conferimento riguardano appartamenti di edilizia residenziale pubblica evidenziati nella delibera di Consiglio Comunale numero 16 del 30 marzo 2009;
- In data 16/05/2016 l'assemblea straordinaria dei soci con atto redatto dal notaio dott. Salvo Morsello ha deliberato l'approvazione dell'atto di fusione per incorporazione della società Gaia Servizi di Utilità sociale Srl nella società Gaia Servizi Srl..

Fatti di particolare rilievo

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione. Il risultato d'esercizio del Bilancio al 31.12.2019 chiude con un utile di euro 26.505. In sintesi il bilancio evidenzia un valore della produzione di circa 15.98 milioni di euro e un totale costi della produzione di circa 15.73 milioni di euro. Tale risultato è influenzato dall'accantonamento di ammortamenti delle immobilizzazioni di 886 mila euro.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società appartiene al 100% al Comune di Bollate ed è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di quest'ultimo. Si attesta che l'attività di direzione e coordinamento non ha prodotto particolari effetti sull'attività d'impresa e sui suoi risultati. Si attesta che non vi sono state decisioni, influenzate dalla società che svolge attività di direzione e coordinamento, che richiedano un'indicazione delle ragioni e degli interessi che hanno inciso sulle stesse.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	3.915.278	31,38 %	3.964.625	35,51 %	(49.347)	(1,24) %
Liquidità immediate	31.368	0,25 %	58.841	0,53 %	(27.473)	(46,69) %
Disponibilità liquide	31.368	0,25 %	58.841	0,53 %	(27.473)	(46,69) %
Liquidità differite	2.574.601	20,64 %	3.030.304	27,14 %	(455.703)	(15,04) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	2.162.223	17,33 %	2.754.771	24,67 %	(592.548)	(21,51) %
Crediti immobilizzati a breve termine						

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	412.378	3,31 %	275.533	2,47 %	136.845	49,67 %
Rimanenze	1.309.309	10,49 %	875.480	7,84 %	433.829	49,55 %
IMMOBILIZZAZIONI	8.561.435	68,62 %	7.199.647	64,49 %	1.361.788	18,91 %
Immobilizzazioni immateriali	5.551.700	44,50 %	3.829.085	34,30 %	1.722.615	44,99 %
Immobilizzazioni materiali	2.444.013	19,59 %	2.701.840	24,20 %	(257.827)	(9,54) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	565.722	4,53 %	668.722	5,99 %	(103.000)	(15,40) %
TOTALE IMPIEGHI	12.476.713	100,00 %	11.164.272	100,00 %	1.312.441	11,76 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	10.609.791	85,04 %	9.343.856	83,69 %	1.265.935	13,55 %
Passività correnti	8.716.982	69,87 %	7.426.466	66,52 %	1.290.516	17,38 %
Debiti a breve termine	8.530.469	68,37 %	7.306.195	65,44 %	1.224.274	16,76 %
Ratei e risconti passivi	186.513	1,49 %	120.271	1,08 %	66.242	55,08 %
Passività consolidate	1.892.809	15,17 %	1.917.390	17,17 %	(24.581)	(1,28) %
Debiti a m/l termine	557.990	4,47 %	669.184	5,99 %	(111.194)	(16,62) %
Fondi per rischi e oneri	32.966	0,26 %	2.760	0,02 %	30.206	1.094,42 %
TFR	1.301.853	10,43 %	1.245.446	11,16 %	56.407	4,53 %
CAPITALE PROPRIO	1.866.922	14,96 %	1.820.416	16,31 %	46.506	2,55 %
Capitale sociale	1.402.552	11,24 %	1.402.552	12,56 %		
Riserve	382.822	3,07 %	362.822	3,25 %	20.000	5,51 %
Utili (perdite) portati a nuovo	55.043	0,44 %	44.292	0,40 %	10.751	24,27 %
Utile (perdita) dell'esercizio	26.505	0,21 %	10.750	0,10 %	15.755	146,56 %
Perdita ripianata dell'esercizio						
TOTALE FONTI	12.476.713	100,00 %	11.164.272	100,00 %	1.312.441	11,76 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	23,35 %	27,87 %	(16,22) %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	49,56 %	46,60 %	6,35 %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	5,68	5,13	10,72 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	1,24	1,14	8,77 %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	14,96 %	16,31 %	(8,28) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,03 %	1,26 %	(18,25) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	44,92 %	53,39 %	(15,86) %

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(6.128.791,00)	(4.710.509,00)	(30,11) %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,23	0,28	(17,86) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	(4.235.982,00)	(2.793.119,00)	(51,66) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	0,47	0,57	(17,54) %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(4.801.704,00)	(3.461.841,00)	(38,70) %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	(6.111.013,00)	(4.337.321,00)	(40,89) %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	29,90 %	41,60 %	(28,12) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	15.979.370	100,00 %	15.978.532	100,00 %	838	0,01 %
- Consumi di materie prime	3.742.792	23,42 %	4.061.383	25,42 %	(318.591)	(7,84) %
- Spese generali	6.208.833	38,86 %	5.861.350	36,68 %	347.483	5,93 %
VALORE AGGIUNTO	6.027.745	37,72 %	6.055.799	37,90 %	(28.054)	(0,46) %
- Altri ricavi	1.051.777	6,58 %	1.274.693	7,98 %	(222.916)	(17,49) %
- Costo del personale	4.576.896	28,64 %	4.585.963	28,70 %	(9.067)	(0,20) %
- Accantonamenti	29.332	0,18 %			29.332	
MARGINE OPERATIVO LORDO	369.740	2,31 %	195.143	1,22 %	174.597	89,47 %
- Ammortamenti e svalutazioni	886.861	5,55 %	664.104	4,16 %	222.757	33,54 %
RISULTATO OPERATIVO	(517.121)	(3,24) %	(468.961)	(2,93) %	(48.160)	(10,27) %

Voce	Esercizio 2019	%	Esercizio 2018	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)						
+ Altri ricavi	1.051.777	6,58 %	1.274.693	7,98 %	(222.916)	(17,49) %
- Oneri diversi di gestione	291.612	1,82 %	506.269	3,17 %	(214.657)	(42,40) %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	243.044	1,52 %	299.463	1,87 %	(56.419)	(18,84) %
+ Proventi finanziari	12		32		(20)	(62,50) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	243.056	1,52 %	299.495	1,87 %	(56.439)	(18,84) %
+ Oneri finanziari	(147.244)	(0,92) %	(181.345)	(1,13) %	34.101	18,80 %
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	95.812	0,60 %	118.150	0,74 %	(22.338)	(18,91) %
+ Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie						
+ Quota ex area straordinaria						
REDDITO ANTE IMPOSTE	95.812	0,60 %	118.150	0,74 %	(22.338)	(18,91) %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	69.307	0,43 %	107.400	0,67 %	(38.093)	(35,47) %
REDDITO NETTO	26.505	0,17 %	10.750	0,07 %	15.755	146,56 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	1,42 %	0,59 %	140,68 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	(4,14) %	(4,20) %	1,43 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	1,69 %	2,08 %	(18,75) %
L'indice misura la capacità reddituale			

INDICE	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazioni %
dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	1,95 %	2,68 %	(27,24) %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	243.056,00	299.495,00	(18,84) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	243.056,00	299.495,00	(18,84) %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Commento

Valore della produzione

Il valore della produzione si è mantenuto sugli stessi valori dell'esercizio precedente, con una differenza in aumento di 837 euro rispetto al dato 2018.

Nella seguente tabella al fine di un maggior dettaglio di quanto asserito vengono riportati i dettagli del valore della produzione del 2019 con raffronto delle medesime voci del 2018 per evidenziarne l'andamento:

Valore della produzione	31/12/2019	31/12/2018	Var.	Var. %
Ricavi da gestione immobili	823.727	671.431	152.296	22,68%
Ricavi da igiene ambientale	3.784.014	3.716.603	67.411	1,81%
Ricavi da gestione imposta pubblicità, affissioni e Cosap	736.056	654.762	81.294	12,42%
Ricavi da gestione verde	464.019	451.667	12.352	2,73%
Ricavi da servizi energetici	489.344	489.344	0	0,00%
Ricavi da gestione piano sosta parcheggi	42.060	88.125	-46.065	-52,27%

Valore della produzione	31/12/2019	31/12/2018	Var.	Var. %
Ricavi da concessioni cimiteriali	373.991	350.292	23.699	6,77%
Ricavi Farmacie	4.952.319	4.977.584	-25.265	-0,51%
Ricavi RSA	2.356.830	2.457.650	-100.820	-4,10%
Trasporto scolastico e navetta	38.163	0	38.163	100,00%
Prestazioni di servizi altri Comuni	76.260	212.730	-136.470	-64,15%
Prestazioni extra Comune Bollate	883.238	1.219.275	-368.647	-30,23%
Altri ricavi da servizi	296.828	217.064	79.764	36,75%
Altri ricavi e proventi	99.038	146.017	-46.979	-32,17%
Incrementi imm.ni x lavori interni	474.921	325.988	148.933	45,69%
Rimanenze finali di prodotti finiti e semilavorati	88.562	0	88.562	100,00%
Totale Ricavi delle vendite e delle prestazioni	15.979.370	15.978.532	837	0,01%

Ad ulteriore supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

Le differenze, siano esse positive o negative, si evidenziano nelle seguenti voci:

- **RICAVI DA GESTIONE IMMOBILI:** i ricavi risultano in aumento rispetto al dato 2019 di circa 150 mila euro dovuti principalmente al maggior recupero delle spese condominiali. In leggero aumento anche i corrispettivi da manutenzione immobili comunali, che rispettano le previsioni contrattuali.
- **RICAVI DA IGIENE AMBIENTALE:** i ricavi risultano in linea con il dato relativo al bilancio 2019 evidenziando uno scostamento in positivo del 1,81% dovuto a maggiori ricavi derivanti da rifiuti valorizzabili.
- **RICAVI COSAP, IMPOSTA DI PUBBLICITA' E AFFISSIONI:** i servizi a tariffazione evidenziano un trend positivo con un incremento rispetto all'esercizio 2018 del 12,42%. Tale risultato positivo è da imputare alla continua attenzione dello staff alla gestione degli impianti sul territorio che produce un effetto di incremento dei corrispettivi grazie ad un'intensa attività di censimento/verifica sul campo degli elementi pubblicitari effettivamente presenti.
- **RICAVI DA VERDE PUBBLICO:** il fatturato relativo il verde pubblico rimane sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, questo per effetto della normalizzazione al solo contratto di servizio in essere con l'Amministrazione Comunale.
- **SERVIZI ENERGETICI:** come per il servizio relativo il verde pubblico tale voce di ricavo rimane invariata rispetto all'esercizio precedente, questo per effetto della normalizzazione al solo contratto di servizio in essere con l'Amministrazione Comunale.
- **PARCHEGGI:** i ricavi da parcometro si riducono sensibilmente di circa 46.000 euro a causa principalmente di 2 elementi sostanziali equivalenti in termini economici: il maggior periodo di esenzione dal pagamento dettato anche dal periodo di fermo impianti dovuto al rinnovo tecnologico, unitamente alla maggior diffusione della City Card che permette al residente una sosta oraria pari ad euro 0,01.
- **RICAVI CIMITERIALI:** l'esercizio segna un incremento degli introiti derivanti dalla concessione cimiteriale, di circa 23.600 euro. Il risultato positivo risulta migliorato da una propensione estrema della struttura alla gestione delle scadenze delle concessioni (siano esse decennali o ventennali), in grado di generare comunque risorse non ordinarie.
- **RICAVI FARMACIE:** il fatturato relativo alle farmacie si attesta ad euro 4.952.319, rimanendo sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente, evidenziando un lieve decremento dello 0,51%.
- **RICAVI RSA:** i ricavi diminuiscono di circa euro 100.000 del mancato riconoscimento dall'esercizio 2019 di contributi a copertura dei costi riconosciuti dal socio per gli anni 2017/2018
- **TRASPORTO SCOLASTICO E NAVETTA;** Il servizio di trasporto scolastico e la navetta sono stati implementati in questo esercizio. Tale servizio ha generato ricavi per circa 38 mila euro.
- **PRESTAZIONI DI SERVIZI ALTRI COMUNI;** I ricavi hanno subito una contrazione di circa 136 mila euro passando dai 212 mila del 2018 ai circa 76 mila del 2019. Tale riduzione è dovuta principalmente alla chiusura degli appalti in essere con il Comune di Baranzate.
- **PRESTAZIONI DI SERVIZI EXTRA:** (altri Comuni, privati, extracontrattuali Comune di Bollate): le prestazioni di servizi "extra" contrattuali verso il Comune di Bollate e verso altri Comuni e privati ammontano ad euro 850 mila e anche se in calo rispetto al dato dello scorso esercizio, dovuto in sostanza all'entrata straordinaria

dell'esercizio 2018 relativa il programma di rigenerazione urbana del contratto di quartiere riferito alla sostituzione delle lampade led.

- **ALTRI RICAVI E PROVENTI:** I ricavi e i proventi diversi ammontano nel loro complesso a euro 395 mila, sono aumentati di circa 32 mila euro rispetto all'esercizio 2018 evidenziando un incremento di circa il 26%.

Costi della produzione

I costi della produzione si sono mantenuti sostanzialmente in linea con il dato del 2018, con un piccolo incremento dello 0,36%; di seguito vengono esposte le voci di bilancio più significative:

- **COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO:** gli acquisti rimangono in linea con l'esercizio precedente con un decremento di circa 40.000 euro complessivo.
- **COSTI PER SERVIZI:** i costi per servizi aumentano del 3.84% rispetto al dato 2018; tra le componenti macro in aumento rispetto all'esercizio precedente troviamo gli smaltimenti dei rifiuti che hanno risentito di aumenti generalizzati dei prezzi di mercato (+130.000), unitamente alle prestazioni professionali da farmacisti occasionali (+ 70.000) dovuti in gran parte all'assenza prolungata di n° 2 farmacisti per malattie di lunga degenza, un aumento delle prestazioni professionali per la sistemazione dei certificati di prevenzione incendio sia degli immobili ERP che della sede operativa (+25.000), aumentano le manutenzioni delle attrezzature (+30.000) a fronte di un ciclo vita delle stesse ormai ultimato ed in attesa dei nuovi mezzi metano, oltre a maggiori costi relativi manutenzioni del patrimonio ERP relativi anche ad adeguamenti strutturali per CPI (+40.000); tra le riduzioni più significative risulta importante il valore delle utenze da illuminazione pubblica grazie alla messa in esercizio dell'impianto a led cittadino (-130.000).
- **COSTI PER GODIMENTO DI BENI E SERVIZI:** tali costi aumentano rispetto all'esercizio pregresso per effetto dell'aumento dei noleggi di attrezzature stradali e delle spese condominiali ERP dovute a maggiori manutenzioni straordinarie.
- **COSTI PERSONALE:** i costi del personale risultano in linea con i costi sostenuti nel 2018 a dimostrazione dell'ottenimento di un ottimale livello d'impiego e di una efficiente organizzazione aziendale correttamente dimensionata per far fronte all'importante fatturato che la società realizza. Il livello di occupazione della società, che anche quest'anno ha portato al sostenimento di costi del personale per oltre 4,5 milioni di euro, evidenzia due aspetti molto importanti: un primo aspetto è la "centralità" della forma societaria "in house providing" ovvero non risultare una struttura "fantasma" che a suo volta sub-appalta attività ma estremizzando nella cultura degli addetti la predisposizione al "fare" e non "far fare"; il secondo aspetto è di interesse più "locale", mostrando come la società riesca oltre che a far risparmiare "oltre mercato", il Comune di Bollate riesca anche a garantire una leva occupazionale sul territorio.
- **AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI:** Anche per quest'anno crescono gli ammortamenti (+222.000), a dimostrazione di una ritrovata capacità della società ad investire e patrimonializzare la propria attività, mentre decrescono le svalutazioni dei crediti il cui profilo di incasso hanno la miglior performance dall'inizio dell'attività societaria.
- **ONERI DIVERSI DI GESTIONE:** gli oneri di gestione, per effetto di un'attenta gestione dei costi, si riducono di oltre 214 mila euro rispetto al dato dell'esercizio precedente, passando dai circa 506 mila euro del 2018 ai 291 mila euro del 2019. Tra le partite più significative in riduzione vi è l'azzeramento di transazioni legali negative, unitamente alle sopravvenienze passive derivanti dalle verifiche sulle ricette farmaceutiche.

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta.

Il processo articolato di gestione del rischio costituisce per la Società un elemento di importanza strategica al fine di conseguire i propri obiettivi in termini di massimizzazione e tutela del valore per i propri soci.

La diversificazione delle attività operative della Società pone il management di fronte a problematiche di natura diversa fra loro. A seconda delle diverse fattispecie operative e delle diverse conseguenti tipologie di rischio che si possono

configurare, sono elaborate specifiche strategie di gestione e monitoraggio su base continuativa, al fine di limitare al massimo la variabilità dei flussi economico-finanziari dipendenti dall'evolversi delle situazioni di volta in volta riscontrate. A tale proposito all'interno dell'analisi dell'andamento della gestione, si sono descritte le aree di rischio esistenti alla data attuale.

L'analisi avverrà attraverso un percorso che, partendo dal contesto ambientale in cui opera la Società, identifichi i rischi conseguenti e li valuti, per individuare infine le azioni di mitigazione.

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia

Nel corso del 2019 i mercati finanziari sono stati ancora contraddistinti da una volatilità particolarmente marcata con pesanti ripercussioni su diverse istituzioni finanziarie e, più in generale, sull'intero andamento dell'economia.

Nel breve periodo, la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società non dovrebbe essere significativamente influenzata da tale crisi in quanto le principali voci di ricavo si originano dai contratti di concessione sottoscritti con il Comune di Bollate, dove i rischi di mercato e di prezzo risultano molto bassi. Tuttavia, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse prolungarsi, l'attività, le strategie e le prospettive della Società potrebbero essere negativamente condizionate.

Rischi connessi al settore di attività

Nell'ambito dei rischi d'impresa i principali rischi e, per quanto di seguito specificato, quelli gestiti da GAIA SERVIZI S.r.l., sono i seguenti:

- I. il rischio mercato, derivante dall'esposizione alle fluttuazioni dei tassi di interesse;
- II. il rischio di credito derivante dalla possibilità di default di una controparte;
- III. il rischio liquidità derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni a breve;
- IV. il rischio operation;
- V. rischi legati all'esito di controversie in corso.

I) Rischio Di Mercato

Rischio di variazione dei tassi di interesse

Le oscillazioni dei tassi di interesse influiscono sul valore di mercato delle attività e passività finanziarie dell'impresa e sul livello degli oneri finanziari netti. Parte dei finanziamenti di GAIA SERVIZI prevedono tassi di interesse indicizzati sui tassi di riferimento del mercato.

L'obiettivo della Società è la minimizzazione del rischio di tasso d'interesse nel perseguimento degli obiettivi di struttura finanziaria definiti in coerenza con gli obiettivi di business.

II) Rischio di Credito

Il rischio credito rappresenta l'esposizione della società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

GAIA SERVIZI S.r.l. presta i propri servizi di business principalmente al Comune di Bollate. Il mancato o ritardato pagamento dei corrispettivi dovuti dallo stesso potrebbe incidere negativamente sui risultati economici e sull'equilibrio finanziario di GAIA SERVIZI S.r.l..

Considerata la tipologia della clientela si evidenzia che la situazione con particolari rischi di credito è quella relativa alla gestione degli immobili ERP. Per tenere sotto controllo tali voci di credito e al fine di agevolarne il recupero, la società ha deciso di dedicare un ufficio interno.

Occorre rilevare che, seppur la quasi totalità dei crediti della Società sono esigibili verso un numero ristretto di clienti, non si ravvisano rischi di concentrazione del credito per la primaria affidabilità di questi clienti.

III) Rischio Liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi (funding liquidity risk) o di liquidare attività sul mercato (asset liquidity risk), l'impresa non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

L'obiettivo della Società è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi di business e con i limiti definiti (in termini di livello percentuale di leverage e di livelli percentuali del rapporto tra indebitamento a medio lungo termine e di quello tra indebitamento a tasso fisso e a tasso variabile su indebitamento totale), garantisca un livello di liquidità adeguato per la Società, minimizzando il relativo costo opportunità e mantenga un equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Allo stato attuale, la Società ritiene che i flussi derivanti dalla gestione dell'impresa e l'attuale struttura finanziaria e patrimoniale possano ragionevolmente consentire l'accesso, a normali condizioni di mercato, ad un ampio spettro di forme di finanziamento attraverso il mercato dei capitali e le istituzioni creditizie.

Comunque la politica di gestione adottata dagli amministratori, anche attraverso budget periodici finanziari, consente di monitorare il livello di rischio nel tempo e pone in condizioni l'Amministratore di mettere in atto interventi immediati per contrastarne gli effetti, qualora negativi.

IV) Rischio Operation

GAIA SERVIZI S.r.l. è soggetta a numerose leggi e regolamenti per tutela dell'ambiente, della salute e della sicurezza a livello nazionale, regionale, locale e comunitario. Le normative in materia ambientale, di salute e di sicurezza hanno un impatto notevole sulle attività di GAIA SERVIZI S.r.l. e non può essere escluso con certezza che la Società possa incorrere in costi o responsabilità.

A questo proposito GAIA SERVIZI S.r.l. si è dotata di una politica di Salute Sicurezza Ambiente, consolidata ormai da diversi anni in azienda. Il sistema di gestione della salute, della sicurezza e dell'ambiente della Società è basato su disposizioni organizzative e ordini di servizio interni, che stabiliscono le responsabilità e le procedure da adottare nelle fasi di progettazione, realizzazione, esercizio e dismissione per tutte le attività della società, in modo da assicurare il rispetto delle leggi e delle normative interne in materia di salute sicurezza e ambiente.

V) Rischi legati all'esito delle controversie in corso

La Società, con l'assistenza dei propri legali, gestisce e monitora costantemente tutte le controversie in corso e, sulla base del prevedibile esito delle stesse, procede, qualora necessario, allo stanziamento di appositi fondi rischi.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole. Nel corso dell'esercizio alla nostra società non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali. Da segnalare nel corso dell'esercizio l'ottenimento delle certificazioni ISO 9001 e 14001.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1 del terzo comma dell'art. 2428 del codice civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

Trattamento e protezione dei dati personali

Nel corso dell'esercizio 2017 era stato conferito incarico a società qualificata per l'adeguamento del sistema privacy aziendale al Regolamento Europeo sulla protezione dei dati. Tale attività di aggiornamento si è perfezionata nel corso del 2019 nel rispetto della normativa comunitaria.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società non detiene più partecipazioni societarie.

In particolare si segnala che alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con la controllante Comune di Bollate, sono intrattenuti regolarmente, nel rispetto delle finalità istituzionali della società e di quelle dei soci di riferimento; i rapporti economici di servizio tra le parti, sono regolati a normali condizioni di mercato.

Crediti verso le consociate iscritti nell'Attivo Circolante

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
verso controllanti	120.102	87.388	32.714
Totale	120.102	87.388	32.714

Debiti e finanziamenti passivi verso le consociate

Descrizione	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Variazione assoluta
debiti verso controllanti	306.730	49.343	257.387
Totale	306.730	49.343	257.387

Azioni proprie

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che l'organo amministrativo ha già delineato le nuove linee strategiche societarie per il nuovo esercizio approvandone i relativi Budget per settore; l'andamento futuro risulterà costante ed attento al consolidamento dei ricavi al fine di mantenere l'equilibrio economico/finanziario già profondamente revisionato nel corso dell'esercizio in chiusura, al fine di garantire una continuità aziendale nei fatti.

La società punterà nell'esercizio 2020 alla riduzione dell'indebitamento aziendale attraverso a un sostanziale aumento degli elementi di autofinanziamento aziendale.

I costi di gestione verranno ulteriormente ottimizzati attraverso procedure sempre più efficaci nella gestione degli acquisti di beni e servizi, nelle tempistiche di intervento, liberando risorse opportune e necessarie a poter effettuare gli investimenti necessari e non più procrastinabili.

Rimarrà comunque necessario un continuo confronto con l'Amministrazione Comunale affinché venga riconosciuto il corrispettivo corretto a fronte dei servizi prestati per quantità e qualità, dando la possibilità alla società di ampliare la propria attività imprenditoriale e garantire miglioramenti alla gestione dei servizi anche in considerazione della nuova normativa relativa agli accantonamenti obbligatori nel Bilancio previsionale dell'Ente controllante in caso di perdite reiterate non ripianate delle proprie società partecipate.

La vision societaria sarà inoltre improntata alla possibilità di acquisire nuovi servizi sia dall'Amministrazione Comunale di competenza che da altre amministrazioni, offrendo "prezzi standard" di gran lunga inferiori al mercato sia in termini economici che qualitativi.

Emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del virus COVID-19 (c.d. Coronavirus)

A partire dal mese di febbraio 2020 lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del COVID-19 (c.d. "Coronavirus") e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. L'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di una pandemia a livello mondiale a seguito del crescente numero di casi di contagio registrato in tutto il mondo. Tali circostanze straordinarie per natura ed estensione hanno avuto e continuano ad avere ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica di ciascun Paese e hanno creato un contesto di generale incertezza, la cui evoluzione e i relativi effetti non risultano prevedibili.

A partire dagli ultimi giorni del mese di febbraio 2020 la Società, dunque, ha dovuto fronteggiare le conseguenze del diffondersi dell'epidemia causata dal COVID-19: al fine di tutelare la salute di tutti i dipendenti e in osservanza delle disposizioni delle autorità competenti, gli uffici amministrativi sono stati chiusi dal marzo a maggio 2020, favorendo il lavoro in modalità agile (c.d. smart working).

Per la tipologia di attività svolte dalla società, le conseguenze del periodo di sospensione di tutte le attività sui risultati economico-finanziari del 2020, per quanto di difficile quantificazione e presumibilmente di natura in gran parte temporanea, non saranno significative.

Al fine di mitigare, per quanto possibile, tali conseguenze, la Società ha posto in essere iniziative interne volte alla riduzione dei costi e al celere recupero dei crediti.

Gli amministratori hanno provveduto ad aggiornare le previsioni economico-finanziarie dei prossimi mesi ipotizzando diversi scenari in relazione alle tempistiche e modalità di ripresa dell'economia e da tale analisi emerge la ragionevole aspettativa, pur nella generale incertezza commentata in precedenza, che la società sarà in grado di far fronte alla possibile situazione di tensione finanziaria e a mantenere integra la prospettiva della continuità aziendale.

Sulla base delle informazioni disponibili, i potenziali effetti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 e dalle conseguenti azioni di contenimento sono stati considerati come eventi che non comportano rettifiche ai saldi di bilancio, in quanto, seppur il fenomeno pandemico si sia manifestato nella Repubblica Popolare Cinese a ridosso della data di riferimento del bilancio evidenziando una repentina evoluzione successivamente al 31 dicembre 2019, solo alla fine del mese di gennaio 2020 l'International Health Regulations Emergency Committee dell'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'esistenza di un "fenomeno di emergenza internazionale".

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6-bis) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che la società non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA MILANO, 9	BOLLATE
VIA LEONARDO DA VINCI, 21	BOLLATE
VIA SAN BERNARDO, 5	BOLLATE
VIA MARTIRI DI MARZABOTTO, 7	BOLLATE
VIA STELVIO, 38	BOLLATE
VIA PIAVE, 26	BOLLATE
VIA DELLA PACE N. 50	BOLLATE

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, Vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare il risultato d'esercizio in conformità con la proposta formulata nella nota integrativa.

Bollate, 30/04/2020